

## STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
<b>PIL</b>						
Pil	+3,4% t/t (+1,8% a/a)	+0,6% t/t (+1,5% a/a)		27/07	II°trim 2007	Stima preliminare
Consumi privati	+1,3% t/t (+2,9% a/a)	+3,7% t/t (+3,2% a/a)		27/07	II°trim 2007	Stima preliminare
Investimenti	+2,2% t/t (-3,6% a/a)	-4,4% t/t (-4,5% a/a)		27/07	II°trim 2007	Stima preliminare
Esportazioni	+6,4% t/t (+6,8% a/a)	+1,1% t/t (+6,6% a/a)		27/07	II°trim 2007	Stima preliminare
Importazioni	-2,6% t/t (+2,0% a/a)	+3,9% t/t (+2,9% a/a)		27/07	II°trim 2007	Stima preliminare
Produttività delle imprese (non agricole)	+1,0% t/t (+1,0% a/a)	+1,6% t/t (+1,4% a/a)		06/06	I°trim 2007	Prima stima
Deflatore del Pil	+2,7% t/t	+4,2% t/t		27/07	II°trim 2007	Stima preliminare
<b>CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL</b>						
Consumi privati	+0,89% t/t	+2,56% t/t		27/07	II°trim 2007	Stima preliminare
Investimenti	+0,34% t/t	-0,70% t/t		27/07	II°trim 2007	Stima preliminare
Scorte	+0,15% t/t	-0,65% t/t		27/07	II°trim 2007	Stima preliminare
Esportazioni	+0,73% t/t	+0,13% t/t		27/07	II°trim 2007	Stima preliminare
Importazioni	+0,45% t/t	-0,63% t/t		27/07	II°trim 2007	Stima preliminare
Esportazioni nette	+1,18% t/t	-0,51% t/t		27/07	II°trim 2007	Stima preliminare
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Esportazioni	+2,2% m/m	+0,2% m/m		12/07	Mag	<u>Dato destagionalizzato. BENI E SERVIZI</u>
Importazioni	+2,5% m/m	-2,0% m/m		12/07	Mag	<u>Dato destagionalizzato. BENI E SERVIZI</u>
Saldo bilancia commerciale	-60,3mld \$	-58,7mld \$	-60,0 mld \$	12/07	Mag	
<b>MERCATO DEL LAVORO report on employment situation</b>						
Disoccupazione	4,5%	4,5%	4,5%	06/07	Giu	
Occupazione (non agricoli)	+132mila	+157mila	+125mila	06/07	Giu	
Occupazione (settore manifatturiero)	-18mila	-19mila		06/07	Giu	
Richieste di sussidi di disocc.	301mila	303mila	310mila	26/07	III sett	
Ore sett.li lavorate	33,9	33,8		06/07	Giu	
Salari medi orari	17,38\$ +0,3% m/m	17,32\$ +0,3% m/m		06/07	Giu	
Tasso di partecipazione	66,1%	66,0%		06/07	Giu	
Costo unitario del lavoro	+1,9% t/t (+2,2 a/a)	+6,6% t/t (+3,4 a/a)		06/06	I°trim 2007	Prima stima

<b>PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA</b>						
Indice di fiducia dei consumatori (Conference Board)	112,6	105,3	105	31/07	Lug	
Indice di fiducia dei consumatori del Michigan	92,4	85,3	85,5	13/07	Lug	
Indice di Fiducia di Philadelphia (delle imprese)	9,2	18	14,5	19/07	Lug	
ISM (manifatt.)	56,0	54,7	55,0	02/07	Giu	
ISM (non manifatturiero)	60,0	59,7	58,0	05/07	Giu	
NY Empire State Manufacturing	26,5	25,8	17,5	16/07	Lug	
PMI Chicago	53,4	60,2	58,0	31/07	Lug	
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
CPI	+0,2% m/m (+2,7% a/a)	+0,7% m/m (+2,7% a/a)	+0,2% m/m (+2,6% a/a)	18/07	Giu	
CPI core	+0,2% m/m (+2,2% a/a)	+0,1% m/m (+2,2% a/a)	+0,2% m/m (+2,2% a/a)	18/07	Giu	
PPI	-0,2% m/m (+3,3% a/a)	+0,9% m/m (+4,1% a/a)	+0,1% m/m	17/07	Giu	
PPI core	+0,3% m/m (+1,8% a/a)	+0,2% m/m (+1,6% a/a)	+0,2% m/m	17/07	Giu	
Prezzi export	+0,3% m/m (+4,1% a/a)	+0,2% m/m (+4,3% a/a)		13/07	Giu	Dati non destagionalizzati
Prezzi import	+1,0% m/m (+2,3% a/a)	+1,1% m/m (+1,1% a/a)		13/07	Giu	Dati non destagionalizzati
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	+0,5% m/m (+1,4% a/a)	-0,1% m/m (+1,6% a/a)	+0,4% m/m	17/07	Giu	Rivisto da +0,0% m/m il dato relativo a maggio
Ordini all'industria	-0,5% m/m (-0,6% a/a)	+0,5% m/m (-0,6% a/a)	-1,2% m/m	03/07	Mag	Rivisto da +0,3% m/m il dato relativo ad aprile
Ordini di beni durevoli	+1,4% m/m (+0,2% a/a)	-2,3% m/m (+0,5% a/a)	+1,8% m/m	26/07	Giu	Al netto dei trasporti -0,5% m/m
Scorte delle imprese	+0,5% m/m (+4,0% a/a)	+0,4% m/m (+4,6% a/a)	+0,3% m/m	13/07	Mag	
Utilizzo capacità produttiva	81,7%	81,4%	81,4%	17/07	Giu	
<b>SETTORE EDILIZIO</b>						
Avvio nuovi cantieri (housing units started)	+2,3% m/m	-2,1% m/m		18/07	Giu	Rivisto da -16,6% a/a il dato riferito a maggio
Spesa per costruzioni	-0,3% m/m (-2,4% a/a)	+0,9% m/m	+0,2% m/m	31/07	Giu	
Vendita case esistenti	-3,8% m/m	-0,5% m/m		25/07	Giu	
Vendita nuove case	-6,6% m/m -22,3% a/a	-1,6% m/m -15,8% a/a		26/07	Giu	
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Spesa delle famiglie (in termini reali)	+0,0% m/m	+0,2% m/m		31/07	Giu	

Reddito personale (in termini reali)	+0,3% m/m	-0,1% m/m		31/07	Giu	
Vendite grandi magazzini	+1,3% m/m (+8,7% a/a)	+1,5% m/m		10/07	Mag	Rivisto da +1,3% m/m il dato relativo a aprile
Vendite al dettaglio	-0,9% m/m (+3,9% a/a)	+1,4% m/m	+0,1% m/m	13/07	Giu	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
Remarks by Janet L. Yellen Federal Reserve Bank of San Francisco	12/07	“Ritengo che l'attuale livello di politica monetaria sia in grado di incoraggiare una crescita sostenibile con una graduale diminuzione delle pressioni inflazionistiche. E' stato incoraggiante vedere l'inflazione <i>core</i> muoversi leggermente al ribasso negli ultimi mesi. Ad ogni modo, come l'ultimo <i>statement</i> del FOMC ha messo in rilievo, un deciso rallentamento nelle pressioni inflazionistiche deve ancora essere convincentemente dimostrato. Inoltre, i rischi al rialzo per l'inflazione continuano ad essere presenti data la possibilità che l'offerta di lavoro sia piuttosto ristretta. Ritengo sia importante essere particolarmente attenti a questi rischi non solo perché la stabilità dei prezzi sia di per sé desiderabile, ma anche perché un credibile impegno nel mantenere l'inflazione su di un basso e stabile livello è necessario per assicurare che le aspettative inflazionistiche siano ben ancorate. Allo stesso tempo dobbiamo essere attenti nel non porre rischi non necessari ad un'espansione economica duratura. Una politica monetaria leggermente sbilanciata verso l'alto sembra appropriata dati i rischi al rialzo per l'inflazione. Tuttavia, è altresì essenziale che la nostra politica conservi una flessibilità considerevole nel rispondere ai dati che emergeranno. Lo <i>statement</i> del FOMC della scorsa settimana ha continuato ad enfatizzare che i futuri aggiustamenti di politica dipenderanno dall'evoluzione del contesto sia inflazionistico che di crescita economica, come richiesto dalle informazioni che giungeranno”.
Remarks by Thomas M. Hoening, Federal Reserve Bank of Kansas City	17/07	“L'economia crescerà ad un ritmo moderato, con il contributo dei consumi, la ricostituzione delle scorte e l'aspettativa di una marginale accelerazione degli investimenti fissi, mentre il settore immobiliare rimane un rischio al ribasso. Ritengo che il tasso di crescita potenziale del prodotto interno lordo si attesti al 3%, ma con il pensionamento dei <i>baby boomers</i> ci potrà essere un rallentamento della crescita della forza lavoro. [...] Non sono del tutto escludibili rischi verso l'alto per l'espansione economica. Se questi rischi si verificassero e l'inflazione non rallentasse, ci sarebbero pressioni per un rialzo dei tassi. Se la crescita, invece, risulterà inferiore alle previsioni, ci sarebbero le condizioni per una riduzione dei tassi. [...] Dagli ultimi indicatori è possibile scorgere un rallentamento di qualche voce dell'inflazione <i>core</i> . Ritengo, inoltre, che l'indicatore dei prezzi al consumo <i>core</i> e l'indicatore generale dovrebbero convergere. Questo aspetto sarà monitorato con attenzione dalla Fed”.
Testimony of Chairman Ben S. Bernanke “Semiannual Monetary Policy to the Congress”	18/07	“In ognuno dei quattro meeting di quest'anno, il FOMC ha mantenuto il proprio obiettivo sui <i>fed funds</i> al 5.25% ritenendo che l'attuale posizione di politica monetaria fosse coerente con una crescita vicino al potenziale e un'inflazione che posizionata su di un sentiero di moderazione. Come sempre, nel determinare il corso più appropriato di politica monetaria, saremo vigili riguardo all'eventualità che l'economia non si muova nella direzione che riteniamo maggiormente probabile. Un rischio per gli sviluppi futuri è che l'attuale correzione del mercato immobiliare si dimostri maggiore di quanto anticipato, con la possibilità di influenzare la spesa dei consumatori. Alternativamente, la spesa dei consumatori che è aumentata in modo relativamente vigoroso, in media, negli ultimi trimestri, potrebbe espandersi più velocemente di quanto atteso; in questo caso la crescita economica potrebbe rimbalzare su di un sentiero al di sopra del suo potenziale. Con il grado di utilizzo delle risorse produttive ancora elevato, le conseguenti pressioni nel mercato del lavoro e sul lato dell'offerta potrebbero portare ad un aumento dell'inflazione nel tempo. Un altro rischio è che il costo dei beni energetici e delle commodities possa continuare ad aumentare in modo sensibile, portando ad ulteriori aumenti

		per l'indicatore dell'inflazione generale, e se questi costi maggiorati dovessero influenzare i prezzi dei beni non energetici e dei servizi, anche per l'indicatore core. Inoltre, se l'inflazione dovesse muoversi al rialzo per un prolungato periodo di tempo e questo aumento rimanesse incorporato nelle aspettative di inflazione a più lungo scadenza, il ristabilimento della stabilità dei prezzi diverrebbe più difficile e dispendioso da perseguire. Con il grado di utilizzo delle risorse produttive relativamente alto e con un deciso rallentamento delle pressioni inflattive che deve ancora essere convincentemente dimostrato, il FOMC ritiene che il rischio per un rialzo dell'inflazione rimanga la propria preoccupazione principale".
Minutes of the Federal Open Market Committee 27-28 June	19/07	"Nella discussione riguardante la politica monetaria per il medio termine, i membri del FOMC hanno ritenuto che i rischi per la crescita economica sono più bilanciati rispetto al periodo della riunione di maggio. Anche se il mercato immobiliare rimane la fonte principale di incertezza per gli sviluppi futuri, i partecipanti reputano molto probabile che l'economia possa espandersi ad un passo moderato nei prossimi trimestri. I membri hanno generalmente anticipato che l'inflazione core potrebbe rimanere relativamente sotto controllo, ma convengono che non sia ancora stata dimostrata convincentemente una decisa moderazione dell'inflazione. In queste circostanze, i membri hanno concordato che mantenere il tasso target sui <i>fed funds</i> a 5.25% per questa riunione sarebbe stato appropriato e che i futuri aggiustamenti di politica monetaria dipenderanno dagli sviluppi per la crescita economica e dell'inflazione".

## GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
<b>PIL</b>						
PIL	+0,8% t/t (+2,7% a/a)	+1,2% t/t (+2,4% a/a)	+0,8% t/t (+3,1% a/a)	12/07	I° trim 2007	Stima preliminare
Consumi privati	+0,8% t/t (+1,4% a/a)	+1,1% t/t (+0,5% a/a)		12/07	I° trim 2007	Stima preliminare
Investimenti	-0,1% t/t (+2,8% a/a)	+2,6% t/t (+5,2% a/a)		12/07	I° trim 2007	Stima preliminare
Esportazioni	+3,3% t/t (+7,4% a/a)	+0,8% t/t (+6,3% a/a)		12/07	I° trim 2007	Stima preliminare
Importazioni	+0,4% t/t (+1,2% a/a)	-0,1% t/t (+2,7% a/a)		12/07	I° trim 2007	Stima preliminare
<b>MERCATO DEL LAVORO</b>						
Forza lavoro	67,33mln	67,57mln		31/07	Giu	
Occupati	64,91 mln	64,99 mln		31/07	Giu	
Disoccupati	2,41 mln	2,58 mln		31/07	Giu	
Disoccupazione	3,7%	3,8%		31/07	Giu	
<b>PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA</b>						
PMI manifatturiero	49	50,4		31/07	Lug	
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
CGPI	+0,1% m/m (+2,3% a/a)	+0,5% m/m (+2,2% a/a)		11/07	Giu	
CPI Tokio	-0,2% m/m (-0,1% a/a)	-0,3% m/m (-0,2% a/a)		27/07	Lug	
CPI	-0,2% m/m (-0,2% a/a)	+0,3% m/m (+0,0% a/a)		27/07	Giu	
CPI core	+0,0% m/m (-0,1% a/a)	+0,1% m/m (-0,3% a/a)		27/07	Giu	
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	+1,2% m/m (+1,0% a/a)	-0,4% m/m (+3,7% a/a)		30/07	Giu	
Ordini di macchinari industriali (settore privato, esclusa la componente volatile)	+5,9% m/m	+2,2% m/m	+2,3% m/m	09/07	Mag	
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Consumi delle famiglie (nominali)	-0,6% a/a	+0,9% a/a		31/07	Giu	Reale: -0,4% a/a
Reddito disponibile (workers' household) (nominale)	+7,4% a/a	+1,6% a/a		31/07	Giu	Reale: +7,6% a/a
Vendite grandi magazzini	+0,9% a/a	-0,8% a/a		27/07	Giu	
Vendite al dettaglio	+0,4% a/a	-0,1% a/a		27/07	Giu	
Coincident Index of	60,0	70,0		18/07	Mag	

business condition						
Indice di attività del terziario	-0,1% m/m	+1,6% m/m	+0,1% m/m	17/07	Mag	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
Boj – "Monthly report"	12/07	<p>"L'economia giapponese si sta espandendo moderatamente. Gli investimenti pubblici si sono presentati in diminuzione, anche se ultimamente sono rimasti costanti. Nel frattempo le esportazioni hanno continuato ad aumentare così come gli investimenti fissi commerciali sullo sfondo degli elevati profitti societari e del favorevole andamento delle condizioni economiche. Il reddito delle famiglie ha continuato a crescere moderatamente e, in questa situazione, i consumi privati sono rimasti solidi. Gli investimenti immobiliari sono rimasti più o meno stabili. Con l'aumento della domanda sia domestica che straniera, la produzione industriale ha continuato su di un trend crescente, anche se di recente è stata stazionaria. Ci si aspetta che l'economia giapponese continui ad espandersi moderatamente. Le esportazioni sono attese continuare ad aumentare a fronte dello scenario di espansione delle economie d'oltreoceano. E' probabile che la domanda domestica privata continui a crescere a fronte degli elevati profitti societari e la moderata crescita nel reddito delle famiglie. Alla luce di questi aumenti nella domanda sia domestica che estera, ci si aspetta che anche la produzione industriale segua un trend rialzista. Contemporaneamente gli investimenti pubblici sono previsti rimanere su di un trend discendente. Sul fronte dei prezzi, il tasso di variazione trimestrale dei prezzi alla produzione è stato positivo, principalmente a causa dell'aumento del prezzo internazionale delle commodities. Il tasso di variazione annuo dei prezzi al consumo, esclusi gli alimentari freschi, è stato attorno lo 0%. Il prezzo dei beni alla produzione è atteso in aumento nel prossimo periodo, principalmente riflettendo l'aumento internazionale del prezzo delle commodities. Il tasso di variazione annuale dei prezzi al consumo è atteso attorno allo 0% nel breve periodo. Da una prospettiva a più lungo termine, comunque, si prevede continui a seguire un trend positivo man mano che l'output gap rimane positivo. Come per il contesto finanziario, l'ambiente per le grandi società è accomodante. L'ambiente di emissione per i <i>commercial papers</i> e i <i>corporate bond</i> è favorevole. In più, la propensione delle banche private a concedere finanziamenti ha continuato ad essere favorevole. La domanda di credito nel settore privato è stata crescente. Sotto queste circostanze l'ammontare dei finanziamenti presso le banche private è stato moderatamente crescente. L'ammontare di <i>commercial paper</i> e <i>corporate bond</i> emessi è stato al di sopra il livello dell'anno scorso. I costi di finanziamento per le imprese sono leggermente aumentati. Allo stesso tempo, il tasso di variazione annuale dello stock di moneta si è attestato fra 1-2%. Come per gli sviluppi nei mercati finanziari, in quelli monetari il tasso overnight call è rimasto attorno allo 0.5%, e il tasso d'interesse sugli strumenti a termine è rimasto attorno allo stesso livello dell'anno scorso. Nel mercato valutario e in quello dei capitali, il tasso di cambio yen/usd, i tassi a lungo termine e il prezzo delle azioni è rimasto attorno allo stesso livello del mese scorso".</p>

## AREA EURO

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
<b>PIL</b>						
PIL	+0,7% t/t (+3,1% a/a)	+0,9% t/t (+3,3% a/a)		12/07	I° trim 2007	Prima stima
Consumi privati	+0,0% t/t (+1,4% a/a)	+0,4% t/t (+2,0% a/a)		12/07	I° trim 2007	Prima stima
Investimenti	+2,4% t/t (+7,1% a/a)	+1,5% t/t (+5,9% a/a)		12/07	I° trim 2007	Prima stima
Esportazioni	+0,8% t/t (+6,6% a/a)	+3,3% t/t (+9,5% a/a)		12/07	I° trim 2007	Prima stima
Importazioni	+1,7% t/t (+6,3% a/a)	+1,6% t/t (+7,4% a/a)		12/07	I° trim 2007	Prima stima
<b>CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL</b>						
Consumi privati	+0,0% t/t (+0,8% a/a)	+0,2% t/t (+1,1% a/a)		12/07	I° trim 2007	Prima stima
Investimenti	+0,5% t/t (+1,5% a/a)	+0,3% t/t (+1,2% a/a)		12/07	I° trim 2007	Prima stima
Scorte	+0,3% t/t (+0,4% a/a)	-0,3% t/t (-0,4% a/a)		12/07	I° trim 2007	Prima stima
Esportazioni	+0,3% t/t (+2,6% a/a)	+1,3% t/t (+3,6% a/a)		12/07	I° trim 2007	Prima stima
Importazioni	-0,7% t/t (-2,4% a/a)	-0,6% t/t (-2,8% a/a)		12/07	I° trim 2007	Prima stima
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Bilancia commerciale	3,5mld €	5,4mld €		15/06	Apr	<u>Dato destagionalizzato</u>
Esportazioni	+0,6% m/m	+0,7% m/m		15/06	Apr	
Importazioni	+2,2% m/m	+3,1% m/m		15/06	Apr	Rivisto da +2,6% m/m il dato relativo a marzo
<b>MERCATO DEL LAVORO</b>						
Disoccupazione	7,0%	7,1%		03/07	Mag	
Costo del lavoro	+2,2% a/a	+2,2% a/a		14/06	I° trim 2007	
<b>PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA</b>						
ESI	111,4	111,7		27/07	Lug	
PMI manifatturiero	55,6	55,0	55,4	02/07	Giu	
PMI servizi	58,3	57,5	58,3	4/07	Giu	
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
HCPI	+1,8% a/a	+1,9% a/a		31/07	Lug	Stima flash
HCPI	+0,1% m/m (+1,9% a/a)	+0,2% m/m (+1,9% a/a)		16/07	Giu	
CPI core	+0,0% m/m (+1,9% a/a)	+0,2% m/m (+1,9% a/a)		16/07	Giu	
PPI	+0,3% m/m (+2,3% a/a)	+0,4% m/m (+2,4% a/a)		03/07	Mag	
M3	+10,9% a/a	+10,7% a/a	+10,7% a/a	26/07	Giu	
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	+0,9% m/m (+2,5% a/a)	-0,7% m/m (+2,9% a/a)		12/07	Mag	
Ordini all'industria	+1,7% m/m (+9,1% a)	-0,6% m/m (+11,8% a)		24/07	Mag	

INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	-0,5% m/m (+0,4% a/a)	-0,1% m/m (+1,5% a/a)		03/07	Mag	Rivisto da +0,2% m/m il dato riferito ad aprile
<b>RIUNIONE BCE.</b> Aumento di +25 p.b. del livello dei tassi di rifinanziamento (06 Giu).						

## GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
<b>PIL</b>						
PIL	+0,5% t/t (+3,3% a/a)	+1,0% t/t (+3,7% a/a)		11/06	I° trim 2007	Prima stima
Consumi privati	-1,4% t/t (-0,2% a/a)	+0,3% t/t (+1,5% a/a)		24/05	I° trim 2007	Prima stima
Investimenti	+4,2% t/t (+11,6% a)	+1,2% t/t (+6,9% a/a)		24/05	I° trim 2007	Prima stima
Esportazioni	-1,2% t/t (+9,6% a/a)	+6,0% t/t (+16,3% a)		24/05	I° trim 2007	Prima stima
Importazioni	+3,7% t/t (+8,0% a/a)	+1,1% t/t (+10,1% a)		24/05	I° trim 2007	Prima stima
<b>CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL</b>						
Consumi privati	-0,8% t/t	+0,2% t/t		24/05	I° trim 2007	Prima stima
Investimenti	+0,8% t/t	+0,2% t/t		24/05	I° trim 2007	Prima stima
Scorte	+2,2% t/t	-1,6% t/t		24/05	I° trim 2007	Prima stima
Esportazioni nette	-2,0% t/t	+2,3% t/t		24/05	I° trim 2007	Prima stima
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Bilancia commerciale	+17,6mld €	+15,8mld €	+15,5mld €	09/07	Mag	<u>Dato destagionalizzato.</u>
Esportazioni	-0,7% m/m	+0,9% m/m		09/07	Mag	
Importazioni	-3,6% m/m	+0,8% m/m		09/07	Mag	
<b>MERCATO DEL LAVORO</b>						
Disoccupati	-20mila	-140mila		05/07	Mag	
Disoccupazione	6,4%	6,4%		10/07	Mag	
<b>PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA</b>						
Zew	10,4	20,3	20,0	17/07	Lug	
Ifo	106,4	107,0	106,5	26/07	Lug	
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
CPI	+0,1% m/m (+1,8% a/a)	+0,1% m/m (+1,9% a/a)		16/07	Giu	
HCPI	+0,1% m/m (+2,0% a/a)	+0,2% m/m (+2,0% a/a)		16/07	Giu	
PPI	+0,1% m/m (+1,7% a/a)	+0,2% m/m (+1,9% a/a)	+0,2% m/m (+1,7% a/a)	19/07	Giu	
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	+1,9% m/m (+4,6% a/a)	-2,1% m/m (+4,0% a/a)	+2,0% m/m	09/07	Mag	Rivisto da -2,3% m/m il dato riferito a maggio
Ordini all'industria manifatturiera	+3,2% m/m	-1,2% m/m (+11,7% a)	+0,5% m/m	08/07	Mag	
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Vendite al	+0,7% m/m	-2,5% m/m	+1,0% m/m	31/07	Giu	Rivisto da -1,8% m/m il

dettaglio		(-4,2% a/a)	(-1,6% a/a)			dato riferito a maggio
-----------	--	-------------	-------------	--	--	------------------------

## ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
<b>PIL</b>						
PIL	+0,3 % t/t (+2,3% a/a)	+1,1 % t/t (+2,8% a/a)	+0,2 % t/t (+2,3% a/a)	08/06	I° trim 2007	Stima preliminare
Consumi privati	+0,5% t/t (+1,5% a/a)	+0,2% t/t (+1,2% a/a)		08/06	I° trim 2007	Stima preliminare
Investimenti	+0,7% t/t (+2,8% a/a)	+1,8% t/t (+3,8% a/a)		08/06	I° trim 2007	Stima preliminare
Esportazioni	+0,4% t/t (+4,1% a/a)	+4,5% t/t (+6,3% a/a)		08/06	I° trim 2007	Stima preliminare
Importazioni	-0,9% t/t (+3,2% a/a)	+2,0% t/t (+5,6% a/a)		08/06	I° trim 2007	Stima preliminare
<b>COMMERCIO CON L'ESTERO</b>						
Bilancia commerciale (paesi UE)	-111mln €	-82 €		18/07	Mag	<u>Dato destagionalizzato</u> Serie storiche riviste
Bilancia commerciale (extra UE)	-483mln €	-1071mln €		20/07	Giu	<u>Dato destagionalizzato</u>
Esportazioni (paesi UE)	-0,6% m/m	+2,9% m/m		18/07	Mag	
Esportazioni (extra UE)	+7,5% m/m	+2,7% m/m		20/07	Giu	
Importazioni (paesi UE)	-0,4% m/m	+0,5% m/m		18/07	Mag	
Importazioni (extra UE)	+2,3% m/m	+1,0% m/m		20/07	Giu	Rivisto da +0,5% m/m il dato riferito a maggio
<b>MERCATO DEL LAVORO</b>						
Tasso di disoccupazione	6,4%	6,9%	6,5%	19/06	I°trim 2007	<u>Dato destagionalizzato</u>
Occupazione grandi imprese	-0,1% m/m	+0,2% m/m		27/07	Mag	
Retribuzioni contrattuali grandi imprese	+1,4% m/m	+0,0% m/m		27/07	Mag	Retribuzione lorda media per ora lavorata.
Costo del lavoro medio grandi imprese	+1,5% m/m	+0,0% m/m		27/07	Mag	Costo del lavoro medio per ora lavorata
<b>PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA</b>						
Indice di fiducia delle imprese Isae (manifatturiere)	93,3	96,3	96,2	25/07	Lug	
Indice di fiducia dei servizi (Isae)	33,3	27,7		30/07	Lug	
Indice di fiducia dei consumatori (Isae)	107,4	107,2	107,6	24/07	Lug	
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
CPI (città campione)	+0,2% m/m (+1,6% a/a)	+0,2% m/m (+1,7% a/a)		31/07	Lug	
CPI	+0,2% m/m (+1,7% a/a)	+0,3% m/m (+1,5% a/a)		13/07	Giu	
HCPI	+0,2% m/m	+0,4% m/m		13/07	Giu	

	(+1,9% a/a)	(+1,9% a/a)				
PPI	+0,2% m/m (+2,8% a/a)	+0,4% m/m (+3,0% a/a)		31/07	Giu	
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	+0,9% m/m (+0,9% a/a)	-0,5% m/m (+1,0% a/a)		10/07	Mag	Rivisto da -0,8% m/m il dato riferito ad aprile
Fatturato industriale	+4,1% m/m	-1,8% m/m		20/07	Mag	
Ordini all'industria	+2,5% m/m	-0,8% m/m	+1,1% m/m	20/07	Mag	
<b>INDICATORI DELLA DOMANDA</b>						
Vendite al dettaglio (totale)	+0,2% m/m (+0,1% a/a)	-0,4% m/m (-0,3% a/a)	+0,9% m/m	24/07	Mag	

**FRANCIA**

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo riferimento	Commenti
<b>PIL</b>						
Pil	+0,5% t/t	+0,5% t/t		29/06	I° trim 2007	Prima stima
Consumi privati	+0,5% t/t	+0,2% t/t		29/06	I° trim 2007	Prima stima
Investimenti	+1,3% t/t	+1,3% t/t		29/06	I° trim 2007	Prima stima
Esportazioni	+1,5% t/t	+0,6% t/t		29/06	I° trim 2007	Prima stima
Importazioni	+1,0% t/t	+0,6% t/t		29/06	I° trim 2007	Prima stima
<b>CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL</b>						
Domanda domestica	+0,6% t/t	+0,5% t/t		29/06	I° trim 2007	Prima stima
Scorte	-0,1% t/t	+0,% t/t		29/06	I° trim 2007	Prima stima
Esportazioni nette	+0,0% t/t	+0,0% t/t		29/06	I° trim 2007	Prima stima
<b>MERCATO DEL LAVORO</b>						
Disoccupati	2,206mil	2,240mil		30/07	Giu	
Disoccupazione	8,0%	8,1%		30/07	Giu	
<b>PRINCIPALI INDICI DI FIDUCIA</b>						
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	110	110	110	25/07	Lug	
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	-15	-12		31/07	Lug	
<b>PRINCIPALI INDICI DI PREZZO</b>						
CPI	+0,2% m/m (+1,2%a/a)	+0,2% m/m (+1,1%a/a)		13/07	Giu	
HCPI	+0,1% m/m (+1,3% a/a)	+0,3% m/m (+1,2% a/a)	+0,2% m/m (+1,3% a/a)	13/07	Giu	
PPI	+0,2% m/m (+1,9% a/a)	+0,0% m/m (+1,4% a/a)		30/07	Giu	
<b>INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA</b>						
Produzione industriale	+0,4% m/m (+0,8% a/a)	-0,8% m/m (+1,8% a/a)		10/07	Mag	
Ordini all'industria	+1,1% m/m (+14,6% a)	+2,4% m/m (+16,2%a/a)		24/07	Mar	

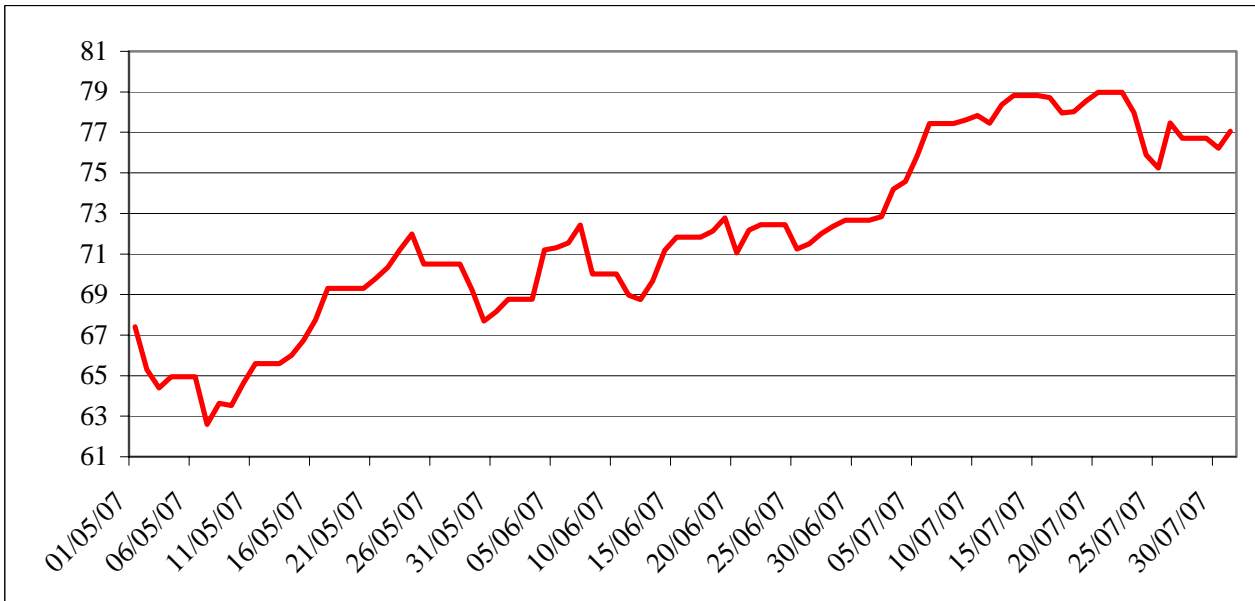
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	+0,0% m/m (+4,3% a/a)	+1,0% m/m (+5,0% a/a)		04/07	Mag	
Consumi delle famiglie	+1,6% m/m (+3,1% a/a)	-0,8% m/m (+1,7% a/a)	+0,7% m/m	24/07	Giu	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
Bce - "Editoriale"	Lug	<p>"Nella riunione tenuta il 5 luglio 2007, sulla base della consueta analisi economica e monetaria il consiglio direttivo ha deciso di lasciare invariati i tassi d'interesse di riferimento della BCE. Le informazioni rese disponibili dopo la decisione di innalzare i tassi di interesse, assunta dal Consiglio direttivo il 6 giugno, hanno ulteriormente avvalorato le motivazioni alla base di tale intervento; inoltre, hanno confermato che le prospettive di medio periodo per la stabilità dei prezzi rimangono soggette a rischi verso l'alto. Alla luce del contesto economico positivo nell'area dell'euro, la politica monetaria della BCE si connota tuttora come accomodante, considerando le condizioni di finanziamento nel complesso favorevoli, la forte espansione di moneta e credito e l'abbondante liquidità all'interno dell'area. In prospettiva, resta necessario intervenire con tempestività e fermezza per assicurare la stabilità dei prezzi a medio termine. Il Consiglio direttivo continuerà a seguire con attenzione tutti gli sviluppi per evitare che si concretizzino rischi per la stabilità dei prezzi a medio termine e per far sì che le aspettative d'inflazione di medio-lungo periodo nell'area dell'euro restino saldamente ancorate su livelli coerenti con la stabilità dei prezzi. Tale ancoraggio costituisce un presupposto affinché la politica monetaria seguita contribuisca a una crescita economica sostenibile e alla creazione di posti di lavoro nell'area. Per quanto concerne innanzitutto l'analisi economica, i recenti dati e i risultati delle ultime indagini congiunturali permangono sostanzialmente positivi, confortando la valutazione secondo cui l'attività economica nell'area dell'euro ha continuato a crescere a ritmi sostenuti nel secondo trimestre del 2007, in linea con lo scenario di base assunto dal Consiglio direttivo. Guardando al futuro, le prospettive di medio periodo per l'attività economica rimangono favorevoli. Vi sono i presupposti per il perdurare di una crescita robusta nell'area dell'euro. Le condizioni esterne continuano a sostenere le esportazioni dell'area dell'euro. Anche la domanda interna dell'area dovrebbe mantenere uno slancio relativamente sostenuto. Gli investimenti dovrebbero rimanere dinamici, beneficiando di condizioni di finanziamento che permangono complessivamente favorevoli, utili societari che sono stati e restano elevati, ristrutturazione dei bilanci, nonché guadagni di efficienza delle imprese su un periodo prolungato. Nel contempo, i consumi sarebbero sostenuti dall'evoluzione del reddito disponibile reale, allorché la situazione nel mercato del lavoro seguirà a migliorare. I rischi per questo favorevole scenario di crescita sono sostanzialmente bilanciati a breve termine. Sul medio-lungo periodo restano nel complesso orientati verso il basso, soprattutto per effetto di fattori esterni riconducibili in particolare ai timori di un aumento delle pressioni protezionistiche, alla possibilità di ulteriori incrementi del prezzo del petrolio e alla preoccupazione circa un eventuale andamento disordinato connesso agli squilibri mondiali e a potenziali mutamenti delle valutazioni dei mercati finanziari. Passando ai prezzi, come evidenzia la stima rapida dell'Eurostat, il tasso di inflazione sui dodici mesi misurato sullo IAPC è stato pari all'1,9 per cento a giugno, invariato rispetto ai mesi precedenti. In prospettiva, il profilo a breve termine dei tassi di inflazione continua a rispecchiare in ampia misura l'evoluzione corrente e passata dei prezzi dell'energia, poiché la variabilità di tale componente nello scorso anno induce significativi effetti base. Tenuto conto dell'attuale livello delle quotazioni del greggio e dei relativi contratti future, che mostrano un'inclinazione positiva, il tasso di inflazione sui dodici mesi dovrebbe diminuire solo lievemente nei mesi a venire, per poi tornare a registrare un sensibile incremento verso la fine dell'anno. Nell'orizzonte di medio periodo rilevante ai fini della politica monetaria, le prospettive per la stabilità dei prezzi rimangono soggette a rischi al rialzo, connessi soprattutto a fattori interni.</p>

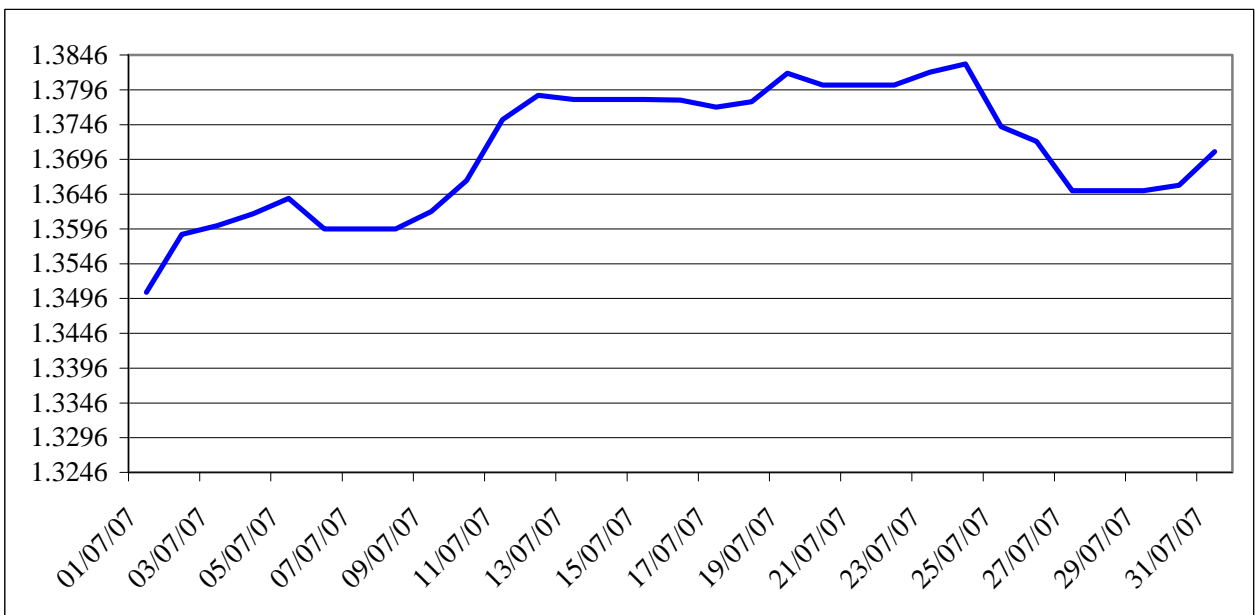
	<p>In particolare, con l'elevato grado di utilizzo della capacità produttiva nell'area dell'euro e il continuo miglioramento della situazione nei mercati del lavoro, si profilano vincoli che potrebbero indurre segnatamente una dinamica salariale più sostenuta delle attese. Rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi derivano inoltre da incrementi dei prezzi amministrati e delle imposte indirette in aggiunta a quelli anticipati finora, dall'orientamento potenzialmente prociclico delle politiche di bilancio in alcuni paesi e, dal lato esterno, dalla possibilità di ulteriori inattesi rincari del petrolio. L'analisi monetaria conferma che prevalgono rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi nel medio-lungo periodo. L'espansione monetaria di fondo resta vigorosa, in un contesto già caratterizzato da liquidità abbondante. Il protrarsi della forte crescita della moneta trova riscontro nella prosecuzione della dinamica vivace di M3, che a maggio ha registrato un tasso di incremento del 10,7 per cento sui dodici mesi, nonché nei ritmi di espansione del credito tuttora elevati. La sostenuta crescita di moneta e credito rispecchia in parte condizioni di finanziamento favorevoli e vigorosa espansione economica. Gli incrementi dei tassi a breve termine hanno contribuito, ad esempio, a moderare l'espansione dell'aggregato monetario ristretto M1 negli ultimi trimestri. Allo stesso modo, il tasso di crescita sui dodici mesi dei prestiti al settore privato mostra segnali di stabilizzazione dalla metà del 2006, benché rimanga su valori a due cifre. Tenuto conto della perdurante vigorosa crescita di moneta e credito, vi sono chiare indicazioni di rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi nel medio-lungo periodo. Dopo diversi anni di forte espansione della moneta la liquidità nell'area dell'euro permane abbondante. In tale contesto, gli andamenti monetari continuano a richiedere un'osservazione molto attenta, soprattutto alla luce della crescita dell'attività economica e della dinamica ancora vivace dei mercati immobiliari. In sintesi, nel valutare le tendenze dei prezzi è importante guardare oltre la variabilità di breve termine dei tassi di inflazione. L'orizzonte temporale rilevante ai fini della politica monetaria è il medio periodo. Le prospettive per la stabilità dei prezzi su tale orizzonte restano soggette a rischi al rialzo, connessi soprattutto a fattori interni. Con l'elevato grado di utilizzo della capacità produttiva e il continuo miglioramento della situazione nei mercati del lavoro, si profilano vincoli che potrebbero indurre soprattutto una dinamica salariale e dei margini di profitto più sostenuta delle attese. Data la vigorosa espansione di moneta e credito in condizioni di liquidità già abbondante, la verifica incrociata dei risultati dell'analisi economica con quelli dell'analisi monetaria conferma la valutazione secondo cui prevalgono rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi nel medio-lungo periodo. Il Consiglio direttivo seguirà pertanto con attenzione tutti gli sviluppi per evitare che si concretizzino rischi per la stabilità dei prezzi a medio termine e per far sì che le aspettative d'inflazione di medio-lungo periodo nell'area dell'euro restino saldamente ancorate su livelli coerenti con la stabilità dei prezzi. In prospettiva, resta necessario intervenire con tempestività e fermezza per assicurare la stabilità dei prezzi a medio termine".</p>
--	---

## ALTRE VARIABILI

## Petrolio



## Valute – Cambio €/\$



## Tassi

	Data Rilevazione	Osservazioni
<b>Area Euro</b>		
4,00%	13/06	Tasso di rifinanziamento principale.
5,00%	13/06	Tasso marginale sui prestiti.
3,00%	13/06	Tasso marginale sui depositi.

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI (% a/a) (core dal 20/09/2005)		Tassi reali (%) [Tassi nominali – CPI]
			Tasso	Periodo	
<b>Fed</b>					
<b>2006</b>					
29 giugno	+25	5.25	+2,2	Giu 07	+3.05
10 maggio	+25	5.00	+2,4	Mag 06	+2,60
28 marzo	+25	4.75	+2,1	Feb 06	+2,65
31 gennaio	+25	4.50	+2,2	Dic 05	+2,3
<b>2005</b>					
13 dicembre	+25	4.25	+2,10	Nov 05	+2,15
1 novembre	+25	4.00	+2,00	Set 05	+2,0
20 settembre	+25	3.75	+2,10	Ago 05	+1,65
9 agosto	+25	3.50	+3,20	Lug 05	+0,30
30 Giugno	+25	3.25	+2.80	Mag 05	+0.45
3 Maggio	+25	3.00	+3.50	Apr 05	-0.50
22 Marzo	+25	2.75	+3.10	Mar 05	-0.35
2 Febbraio	+25	2.50	+3.00	Gen 05	-0.5
<b>2004</b>					
14 Dicembre	+25	2.25	+3.30	Dic 04	-1.05
10 Novembre	+25	2.00	+3.20	Ott 04	-1.20
21 Settembre	+25	1.75	+2,70	Ago 04	-0,95
10 Agosto	+25	1.50	+3.00	Lug 04	-1.50
30 giugno	+25	1.25	+3.30	Giu 04	-2.05

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI (% a/a) (core dal 01/12/2005)		Tassi reali (%) [Tassi nominali – CPI]
			Tasso	Periodo	
<b>Bce</b>					
<b>2007</b>					
06 giugno	+25	4,00	+1,9	Giu 07	+2,10
08 marzo	+25	3,75	+1,9	Apr 07	+1,85
<b>2006</b>					
12 dicembre	+25	3,50	+1,7	Gen 07	+1,80
5 ottobre	+25	3,25	+1,5	Ott 06	+1,75
3 agosto	+25	3,00	+1,4	Ago 06	+1,60
8 giugno	+25	2,75	+1,4	Giu 06	+1,35
2 marzo	+25	2,50	+1,6	Apr 06	+0,90

<b>RIUNIONI 2006</b>	
<b>Fed</b>	<b>Bce</b>
	12 Gennaio
31 Gennaio	
	2 Febbraio
	16 Febbraio
	2 Marzo
	16 Marzo
28 Marzo	
	6 Aprile
	20 Aprile
	4 Maggio
10 Maggio	
	18 Maggio
	8 Giugno
	22 Giugno
28/29 Giugno	
	6 Luglio
	20 Luglio
	3 Agosto
8 Agosto	
	31 Agosto
	14 Settembre
20 Settembre	
	5 Ottobre
	19 Ottobre
24 Ottobre	
	2 Novembre
	16 Novembre
	7 Dicembre
12 Dicembre	
	21 Dicembre

<b>RIUNIONI 2007</b>	
<b>Fed</b>	<b>Bce</b>
	11 Gennaio
30-31 Gennaio	8 Febbraio
	22 Febbraio
	8 Marzo
20-21 Marzo	22 Marzo
	12 Aprile
	26 Aprile
9 Maggio	10 Maggio
	24 Maggio
	6 Giugno
	21 Giugno
27-28 Giugno	5 Luglio
	19 Luglio
	2 Agosto
<b>7 Agosto</b>	
	<b>6 Settembre</b>
<b>18 Settembre</b>	
	<b>20 Settembre</b>
	<b>4 Ottobre</b>
	<b>25 Ottobre</b>
<b>30-31 Ottobre</b>	
	<b>8 Novembre</b>
	<b>22 Novembre</b>
	<b>6 Dicembre</b>
<b>11 Dicembre</b>	
	<b>20 Dicembre</b>